

ECOMUSEO ADDA DI LEONARDO

REGOLAMENTO

Art. 1 Modifiche ed integrazioni

1. Il nuovo regolamento dell'Associazione "Ecomuseo Adda di Leonardo" sostituisce integralmente gli articoli del Regolamento per il funzionamento dell'Ecomuseo Adda di Leonardo (26 marzo 2009).
2. Il nuovo regolamento tiene conto delle nuove indicazioni dei soggetti aderenti all'Ecomuseo per gli adempimenti di ordinaria e straordinaria gestione.

Art. 2 Funzioni del Comitato di Gestione e Partecipazione

1. L'Ecomuseo è gestito in forma diretta dal Comitato di gestione e partecipazione formato dai soci fondatori dell'Ecomuseo Adda di Leonardo in condivisione con due rappresentanti rispettivamente delle associazioni locali e degli operatori e soggetti economici che vi abbiano aderito con lettera formale di adesione e che ne costituiscano a tutti gli effetti parte integrante.
2. I rappresentanti saranno indicati al Comitato di gestione e partecipazione dalle rispettive categorie di riferimento.
3. Il Comitato di gestione e partecipazione terrà conto degli indirizzi strategici espressi da un'assemblea ecomuseale convocata espressamente dai soci fondatori. Il Comitato di gestione e partecipazione, è composto dai soci fondatori, dal Presidente, dal Coordinatore, da un rappresentante della rete associazionistica locale, da un rappresentante degli operatori economici locali come da Art. 2 comma 1 dello Statuto.
4. Il Comitato di gestione e partecipazione ha il compito di:
 - a. elaborare e condividere le decisioni necessarie per l'attuazione delle finalità statutarie dell'Ecomuseo;
 - b. definire le strategie di breve, medio e lungo periodo;
 - c. approvare il piano annuale delle attività in attuazione del programma triennale (cronoprogramma);
 - d. approvare il bilancio preventivo e consuntivo dell'Ecomuseo;
 - e. nominare un Referente scientifico per l'Ecomuseo;
 - f. dialogare con il Referente scientifico sulla correttezza scientifica e la coerenza delle azioni ecomuseali;
 - g. individuare idonei organismi tecnici ed esperti esterni con funzioni operative e di consulenza scientifica per la realizzazione delle iniziative ecomuseali;
 - h. contribuire alla creazione di un'ampia rete territoriale di portatori di interessi.
5. Il Comitato dura in carica tre anni più altri due (rinnovabili) per permettere l'attuazione del programma strategico pluriennale secondo cronoprogramma.
6. Il Comitato è convocato su iniziativa scritta del Presidente mediante posta elettronica e ogni qualvolta se ne ravveda la necessità. L'avviso di convocazione deve essere emesso almeno otto giorni prima della data stabilita per la riunione e deve contenere il luogo, il giorno, l'ora della seduta e l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.
7. Le sedute sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti del Comitato di gestione e partecipazione.
8. Le deliberazioni del Comitato di gestione e partecipazione vengono prese con voto palese a maggioranza semplice purché venga assicurato il numero legale. Il Coordinatore, o suo delegato, redigerà un apposito verbale.
9. In caso di parità di votazioni il voto del Presidente varrà doppio.

10. Solo nel caso in cui si debba deliberare su persone o su questioni ad esse riferibili, la votazione avverrà adottando la procedura riservata, non palese.

Art. 3 Funzioni del Presidente

1. Il Presidente è nominato dal Comitato di gestione e partecipazione fra le persone di provata moralità e competenza professionale, anche all'esterno del Comitato di gestione e partecipazione. Il Presidente dovrà avere un adeguato profilo professionale comprovato da curriculum vitae. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ecomuseo Adda di Leonardo.
2. Il Presidente garantisce la corretta interpretazione e applicazione della missione ecomuseale coerentemente con i fini statuari dell'Ecomuseo. Il Presidente convoca e presiede le riunioni stabilite periodicamente del Comitato di gestione e partecipazione e ogni qualvolta lo ritenga necessario in relazione alla programmazione e agli impegni presi.
3. Il Presidente convoca, su mandato dei soci fondatori, e presiede l'assemblea ecomuseale.
4. Il Presidente ha facoltà di nominare un suo delegato in caso di sua assenza o impossibilità a presiedere le riunioni del Comitato di gestione e partecipazione. Il delegato eserciterà temporaneamente le mansioni previste per il Presidente.
5. Il Presidente dura in carica tre anni più altri due (rinnovabili) per permettere l'attuazione del programma strategico pluriennale secondo cronoprogramma.

Art. 4. Funzioni del Coordinatore

1. Il Coordinatore è individuato fra i membri del Comitato di gestione e partecipazione e nominato con atto formale. Il Coordinatore potrà essere scelto anche al di fuori del Comitato di gestione e partecipazione, ma dovrà avere un adeguato profilo professionale e la competenza tecnica necessaria per la gestione dell'Ecomuseo.
2. L'incarico deve essere oggetto di provvedimenti aventi valore formale e, comunque, tale da garantire una durata (almeno 3 anni) che permetta di portare a compimento i programmi decisi e stabiliti nel programma strategico triennale (secondo cronoprogramma);
3. L'atto formale di incarico deve contenere i requisiti richiesti e le responsabilità assegnate.
4. Il Coordinatore è soggetto a valutazione annuale da parte del Comitato di gestione e partecipazione. Il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Comitato di gestione e partecipazione potrà costituire causa di revoca.
5. Il Coordinatore ha le seguenti funzioni:
 - a. partecipa alle riunioni del Comitato di gestione e partecipazione, fungendo anche come segretario verbalizzatore;
 - b. svolge funzioni di coordinamento e di attuazione degli interventi promossi dall'Ecomuseo garantendone la gestione, la correttezza di esecuzione, la buona riuscita delle attività ecomuseali;
 - c. coordina l'attività dell'Ecomuseo in raccordo con il Comitato di gestione e partecipazione e gli attori esterni all'Ecomuseo;
 - d. predispone il programma annuale delle attività, relativo ad iniziative e progetti volti alla qualificazione, promozione e valorizzazione dell'Ecomuseo in base al cronoprogramma triennale, che sottoporrà al Comitato di gestione e partecipazione;
 - e. sente il parere del Referente scientifico in merito alla correttezza scientifica delle azioni ecomuseali;
 - f. redige il piano finanziario, predispone le richieste di finanziamento di pertinenza dell'Ecomuseo, prepara la proposta di utilizzo dei fondi finanziari;

- g. redige un bilancio preventivo di spesa per le attività ecomuseali secondo cronoprogramma, deciso e validato dal Comitato di gestione e partecipazione (presumibilmente, nel mese di settembre precedente l'esercizio finanziario) e un bilancio consuntivo delle attività ecomuseali svolte nel corso dell'esercizio finanziario (presumibilmente, nel mese di aprile successivo l'esercizio finanziario);
- h. predispone le modalità di monitoraggio dell'attività ecomuseale.

Art. 5 Soggetti aderenti all'Ecomuseo

1. Possono aderire all'Ecomuseo le persone fisiche e giuridiche, gli enti locali, le associazioni di primo e secondo livello sia pubbliche che private, le associazioni di volontariato senza scopo di lucro, gli istituti culturali e di ricerca, le scuole di ogni ordine e grado, gli istituti educativi, le cooperative di servizi, i consorzi, le fondazioni sia private che pubbliche, gli Enti Parco, le Riserve naturali, gli operatori commerciali, gli imprenditori, gli operatori e turistici, le proloco, le aziende turistiche, gli animatori culturali, che avendone le caratteristiche necessarie e nel pieno rispetto dello Statuto e della missione dell'Ecomuseo, ne facciano esplicita e motivata richiesta.
2. Le richieste di adesione formale sono valutate dal Comitato di gestione e partecipazione che ne verifica i requisiti in conformità agli articoli dello Statuto dell'Ecomuseo Adda di Leonardo. La decisione in merito è subordinata all'accettazione integrale dello Statuto ecomuseale e del relativo regolamento interno da parte dei richiedenti.
3. Con l'adesione formale all'Ecomuseo, gli aderenti assumono l'obbligo di osservare lo Statuto, il relativo regolamento interno e le deliberazioni adottate dal Comitato di gestione e partecipazione nonché di partecipare attivamente alla buona riuscita delle iniziative e delle attività dell'Ecomuseo.

Art. 6 Modalità di partecipazione della Comunità

1. L'Ecomuseo, in quanto espressione della cultura del territorio, si attiva in forma assembleare al fine di coinvolgere la popolazione locale, gli enti locali, le istituzioni e le associazioni locali nelle proprie attività con specifiche strategie di coinvolgimento senza scopo di lucro, incentivandone la partecipazione con iniziative quali incontri pubblici, manifestazioni, convegni di carattere storico, culturale, artistico, visite guidate, promozioni di prodotti tipici locali.
2. L'assemblea ecomuseale, formata dagli aderenti all'Ecomuseo e da tutti coloro che, facendo parte della Comunità, sono interessati ad esso, è convocata mediante posta elettronica almeno due volte all'anno e ogniqualvolta se ne ravveda la necessità.
3. L'Ecomuseo collabora con tutte le realtà operanti sul territorio al fine di consolidare l'identità ecomuseale, promuovendo eventi che valorizzino risorse e potenzialità del territorio.
4. L'Ecomuseo Adda di Leonardo promuove e organizza iniziative didattiche, di ricerca e di studio finalizzate alla visibilità e allo sviluppo dell'Ecomuseo.
5. Gli aderenti all'Ecomuseo possono proporre al Comitato di gestione e partecipazione di affidare ad associazioni locali e/o cooperative di servizi la gestione operativa di alcune iniziative ecomuseali mediante stipula di apposite convenzioni.
6. Al fine di assicurare la più larga partecipazione della popolazione residente e degli operatori e animatori culturali e imprenditoriali del territorio all'attività ecomuseale e per promuovere l'Ecomuseo nonché per raccogliere istanze, per concertare linee d'intervento e strategie di coinvolgimento a vario titolo, il Comitato di gestione e partecipazione potrà avvalersi, mediante accordi, dell'ausilio dei rappresentanti della Comunità, dell'associazionismo locale, del mondo produttivo.
7. Tali rappresentanti parteciperanno ai lavori del Comitato di gestione e partecipazione su esplicito invito del Presidente e in relazione ai temi trattati; gli stessi contribuiranno con la loro azione al raggiungimento degli obiettivi ecomuseali, condividendone scopi statutari e regole interne di comportamento.

8. Su invito del Presidente possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato di gestione e partecipazione i soggetti direttamente coinvolti in argomenti all'ordine del giorno e le persone competenti del cui parere il Comitato riterrà opportuno servirsi.

Art 7 Funzioni del Referente Scientifico

1. Il Referente Scientifico dell'Ecomuseo è nominato con atto formale d'incarico dal presidente su indicazioni del Comitato di gestione e partecipazione.
2. Il Referente Scientifico è scelto tra esperti di comprovata preparazione, competenza ed esperienza. Dovrà dimostrare di possedere un adeguato titolo di studio e un curriculum professionale che evidenzino la coerenza con l'incarico affidato nonché la competenza per la gestione scientifica dell'Ecomuseo.
3. Il Referente scientifico non fa parte del Comitato di gestione e partecipazione, ma potrà, su invito del Comitato stesso, partecipare alle riunioni del Comitato di gestione e partecipazione, senza diritto di voto.
4. Il Referente scientifico ha compiti di mera consulenza scientifica.
5. Il Referente scientifico assiste il Comitato di gestione e partecipazione nella definizione ed elaborazione dei progetti e delle attività ecomuseali.
6. Il Referente Scientifico contribuisce a:
 - a. definire gli indirizzi generali dell'attività ecomuseale;
 - b. esprimere un parere sugli atti, le azioni, i progetti e i programmi ecomuseali predisposti e illustrati dal Comitato di gestione e partecipazione;
 - c. proporre linee guida e indirizzi per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla qualificazione, promozione e valorizzazione dell'area ecomuseale;
 - d. dare, su invito del Comitato di gestione e partecipazione, indicazioni e valutazioni sul funzionamento dell'Ecomuseo anche al fine dell'accertamento della validità scientifica dell'attività ecomuseale;
 - e. coordinare i corsi di formazione per gli aderenti all'Ecomuseo predisposti e validati dal Comitato di gestione e partecipazione al fine di garantire la necessaria coerenza ed attuazione scientifica delle attività ecomuseali.

Art. 8 Risorse umane

1. L'Ecomuseo Adda di Leonardo assicura la presenza di risorse umane prevalentemente su basi volontarie che lo assistano nello sviluppo delle attività ecomuseali e nella gestione delle proprie strutture operative.
2. Le risorse umane sono reperite tra coloro in ambito locale che si dimostrino interessati al progetto ecomuseale e ne dimostrino d'interpretarne lo spirito e le finalità statutarie.
3. L'Ecomuseo potrà chiedere agli enti locali dei Comuni fondatori la disponibilità a costituire gruppi di lavoro in merito a tematiche precise. La partecipazione a tali gruppi di lavoro temporanei dovrà essere compatibile con le esigenze di servizio dei Comuni coinvolti.

Art. 9 Risorse strumentali

1. L'Ecomuseo dispone di tutti i beni e attrezzature (informatiche, telefoniche, arredi, pubblicazioni e materiali vari) esistenti all'atto dell'istituzione e di tutti quelli che, per volontà dei soggetti fondatori, siano successivamente acquisiti.
2. Le strutture dell'Ecomuseo Adda di Leonardo, adibite a fini ecomuseali, rimarranno nella titolarità e disponibilità dell'Ecomuseo in base alle leggi vigenti e fino a prova contraria.

Art. 10 Risorse e gestione finanziaria

1. Al fine del raggiungimento dei suoi scopi, l'Ecomuseo è dotato di una propria gestione finanziaria.
2. Le risorse finanziarie necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria, per lo sviluppo e lo svolgimento delle attività dell'ecomuseo, sono reperite attivando tutti i canali disponibili secondo criteri logici, adeguati, motivati, compatibili con i fini statutari.
3. Le risorse finanziarie derivano essenzialmente a titolo esemplificativo e non esaustivo da:
 - a. contributi devoluti dai Comuni fondatori all'Ecomuseo ;
 - b. compartecipazione con le associazioni culturali locali e gli operatori economici locali nella realizzazione delle progettualità ecomuseali;
 - c. finanziamenti erogati da altri soggetti pubblici e/o privati a titolo vario per specifici progetti ecomuseali;
 - d. finanziamenti provenienti dagli attori e operatori economici su base locale;
 - e. partecipazione a bandi su base locale, regionali, europei;
 - f. donazioni a titolo privato;
 - g. contributi e lasciti da privati cittadini, enti giuridici di natura privata e/o pubblica;
 - h. proventi derivanti dalla vendita di proprie pubblicazioni, gadget, compensi per accompagnamento, visite guidate, lezioni didattiche in sede e sul campo, consulenze a vario titolo.

Art. 11 Disposizioni finanziarie

1. La partecipazione all'Ecomuseo è da intendersi su base volontaria. Non sono previsti a tale riguardo emolumenti per l'esercizio delle attività ecomuseali.
2. I componenti del Comitato di gestione e partecipazione partecipano alle riunioni senza percepire alcun compenso economico.
3. A discrezione e giudizio del Comitato di gestione e partecipazione potranno, in ogni caso, essere previsti emolumenti e rimborsi spese (dietro presentazione di adeguata rendicontazione) in coerenza con i fini statutari e la compatibilità delle azioni ecomuseali.

Art. 12 Revisione contabile

1. E' facoltà del Comitato di gestione e partecipazione nominare un revisore dei conti.
2. Il revisore esercita la funzione di controllo amministrativo e contabile a tutela del corretto uso delle risorse. Esamina il bilancio preventivo, consuntivo e redige apposite relazioni accompagnatorie. Partecipa, se convocato, alle riunioni del Comitato di gestione e partecipazione con diritto al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento delle sue funzioni.
3. Il revisore resta in carica 3 anni ed è rieleggibile.
4. La carica di revisore è incompatibile con quella di membro del Comitato di gestione e partecipazione.

Art. 13 Recesso

1. E' consentito a ciascun aderente all'Ecomuseo il recesso, decorso almeno un anno dall'adesione.
2. La richiesta formale deve essere presentata al Comitato di gestione e partecipazione in qualità di organo decisionale entro il 30 settembre di ciascun anno e diventa operante dal 1 gennaio dell'anno successivo.

Art. 14 Disposizioni finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto e Regolamento, si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.
2. Tutti i membri dell'Ecomuseo sono tenuti all'osservanza dello Statuto e del Regolamento.

I Sindaci dei Comuni fondatori dell'Ecomuseo Adda di Leonardo:

Canonica d'Adda (Gianmaria Cerea)

Cassano d'Adda (Roberto Maviglia)

Cornate d'Adda (Luca Mauri con delega del Sindaco)

Fara Gera d'Adda (Armando Pecis)

Imbersago (Giovanni Ghislandi)

Paderno d'Adda (Renzo Rotta)

Robbiate (Pietro Campana con delega del Sindaco)

Trezzo sull'Adda (Danilo Villa)

Vaprio d'Adda (Andrea Benvenuto Beretta)

Letto e sottoscritto in data 29 marzo 2019

